

MINISTRONE
CECCO E CIPO

Re La Sol La Re La Sol La
Sono il professore che in questo momento mi sta interrogando-oh
Re La Sol La Re La Sol La
e mi interroga su cosa è giusto e su cosa sbagliato-oh
Sol La Fa#m Sim Si7
la ragione è come l'acqua del rubinetto sempre sporca, è un vero difetto
Sol La
mentre il torto molte volte è morto
Sim Sol Solm
e il volto nasconde avvolto in un manto d'amianto
Re Re7+
tra il dire e il pianto

Rit.
Sol La Fa#m Sim
Denaro che canta, artisti che contano gli spiccioli in tasca
Sol La Fa#m
lo vedo affogare le idee
Sim Sol Solm
un po' come la carta affoga nel piscio del cesso
La Sol Re
almeno per adesso

Re Re7+ Re Re7+

Re La Sol La Re La Sol La
Le tue metafore mi stringono in un morso ma non sono come te
Re La Sol La Re La Sol La
che metti l'esteriore al primo posto e lasci immaginare a me

Sol La Fa#m Sim Si7
reciti entusiasta i tuoi racconti in disco e di quella volta che hai fatto il tosto

Sol La Sim Sol Solm
e se schiocchi le tue dita all'istante rimorchi ragazze un po' come Fonzie perchè
Re Re7+
nessuno è uguale a te

Rit.
Sol La Fa#m Sim
Denaro che canta, artisti che contano gli spiccioli in tasca
Sol La Fa#m
lo vedo affogare le idee
Sim Sol Solm
un po' come la carta affoga nel piscio del cesso

La Sol La Re Sim Sol
per quanto sembri strano io penso solo questo, oh oh, oh oh
La Re Sim Sol
io penso solo questo, oh oh, oh oh
La Sol Re
penso sia solo questo